



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

### AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

#### IL COMUNE DI VETRALLA

In qualità di Ente Capofila dell'Associazione costituita ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 (Convenzione REP n. 5838 del 30-07-2019, sottoscritta digitalmente dai 13 Sindaci del Distretto Sociale VT4) tra i Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vetralla, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia, per la gestione associata dei Servizi Sociali Distrettuali dei Comuni del Distretto VT4:

**Visto** l'Articolo 118 comma 4 della Costituzione "... i Comuni favoriscono l'iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo sviluppo di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

**Vista** la Legge quadro 328/2000 "per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali";

**Visto** il DLgs n 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

**Visto** il DPCM del 30/03/2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 328/2000";

#### **Vista:**

- la Legge Regionale n. 5 del 5 del agosto 2013, riguardante "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)", che ha fornito le basi per una regolamentazione del gioco in funzione della tutela della salute delle persone e per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dipendenza da gioco d'azzardo patologico;
- la D.G.R. Lazio n. 314 del 27/5/2014 che programma l'erogazione di contributi per interventi e servizi sociali, destinandone una parte alla realizzazione di progetti a supporto di tali azioni regionali per la prevenzione dei rischi dovuti al Gioco d'Azzardo Patologico;
- la nota della Regione Lazio del 20-02-2015 n. 96453 ( ns nota n. 4457 del 27-02-2015) con la quale veniva chiesto a questo Comune in qualità di Capofila del Distretto VT4, di attivarsi per rendere operativi i Servizi di Sportello Territoriale per la prevenzione al Gioco D'Azzardo (GAP).
- l'attivazione da parte del Distretto Sociale VT4 con il contributo della Regione Lazio per le tre annualità 2015- 2017 del primo sportello antiusura della Provincia di Viterbo rivolto ai 13 Comuni del Distretto Socio-sanitario VT4.
- la Legge Regionale n. 11 del 10/08/2016 avente per oggetto "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" che garantisce i diritti di cittadinanza sociale, promuove la dignità della persona, sia come singola, sia inserita nella famiglia, nella comunità e nelle formazioni sociali in cui essa si realizza, promuovendo soprattutto l'autonomia di vita e l'inclusione sociale;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20/01/2016 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

**Visto** Il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in GU il 18 marzo 2017, in cui si includono le dipendenze patologiche nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza e la Relazione al Parlamento 2017 del Ministro della Salute;

**Vista** la DGR 326 del 13/06/2017 avente per oggetto “Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei servizi sociali”;

**Visto** Il “Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d’azzardo” approvato con deliberazione n. 904 del 19/12/2017 dalla Regione Lazio che racchiude una serie di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione;

**Vista** Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” - Art. 77 in cui sono state introdotte misure ulteriormente restrittive aventi ad oggetto il divieto di apertura di nuove sale da gioco ubicate ad una distanza inferiore a 500 metri da luoghi sensibili e la possibilità da parte dei Comuni di individuare altri luoghi sensibili oltre a quelli previsti dalla normativa vigente;

**Considerato** Che la Regione Lazio, con determinazione dirigenziale n. G15834 del 06/12/2018 ha liquidato a questo Comune Capofila del Distretto Sociale VT4 la somma di € 35.251,72 per il proseguimento e potenziamento delle attività degli sportelli informativi distrettuali per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico;

### INDICE UN AVVISO PUBBLICO

finalizzato all’individuazione di un soggetto del Terzo Settore, Enti e Associazioni di Volontariato Onlus, Società di servizi, Associazione di Comuni e Operatori economici qualificati che si rendano disponibile alla co-progettazione e successiva gestione di un progetto teso ad attivare interventi di prevenzione e informazione mirati a contrastare la diffusione del rischio di comportamenti problematici e di patologie collegate al gioco d’azzardo.

#### 1. PREMESSA

Il Distretto Sociale VT4 intende avviare un progetto che miri ad attivare azioni di prevenzione e contrasto al gioco d’azzardo patologico attraverso la promozione di interventi informativi-formativi che rafforzino la rete dei servizi promuovendo una maggiore consapevolezza sociale rispetto a questi disturbi.

Con l’approvazione delle linee guida in materia di co-progettazione tra amministrazioni locali e, soggetti del Terzo Settore, Enti e Associazioni di Volontariato Onlus, Società di servizi, Associazione di Comuni e Operatori per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell’ambito dei Servizi Sociali, si è inoltre dato atto che questi ultimi dovranno considerarsi come l’espressione istituzionale di una comunità attenta alle fasce più deboli della popolazione e che il rafforzamento ed il potenziamento dei servizi avviene allorché si dispone di strumenti che valorizzino la costruzione di una rete collaborativa inter-istituzionale e tra questa e il Terzo Settore.

#### 2. FINALITÀ

Con il presente avviso pubblico, il Distretto Sociale VT4 mira a sostenere e promuovere, nel proprio territorio, progetti destinati a prevenire le conseguenze economiche, sociali e di sicurezza



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

urbana collegate alla diffusione del gioco d'azzardo patologico. L'obiettivo del progetto vuole essere quello di fornire strumenti e conoscenze adeguate al riconoscimento delle situazioni di rischio e di bisogno.

La procedura di co-progettazione, attraverso la manifestazione d'interesse, ha come obiettivo lo sviluppo di reti territoriali con lo scopo di promuovere interventi di informazione e sensibilizzazione rispetto alla problematica con il fine di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi legati al gioco d'azzardo patologico.

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto intende incrementare la consapevolezza sociale riguardo il gioco d'azzardo patologico ed i relativi rischi, attraverso una serie di azioni mirate a formare, informare e sensibilizzare quanto più possibile la popolazione (con particolare attenzione a giovani, anziani, gestori ed operatori di locali pubblici e privati) realizzando anche eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione, raccogliendo contemporaneamente dati sulla situazione all'interno del territorio distrettuale nell'ambito del gioco d'azzardo patologico. È necessario, a tale scopo, fornire strumenti e conoscenze adeguate al riconoscimento delle situazioni di rischio e di necessità, formando in modo più specifico coloro che già operano in contesti di aiuto, rafforzando, allo stesso tempo, la rete di servizi intorno a loro, affinché si operi in sinergia per contrastare queste dipendenze.

Le attività progettuali dovranno attenersi alle indicazioni dettate nella Determinazione Regionale N. G15834 06/12/2018 ed interessare su più livelli quanti più attori possibili allo scopo di una maggiore conoscenza di questa problematica e di una sempre più mirata possibilità di intervento sia di tipo sociale che regolativo.

Il Progetto dovrà prevedere un'attività di sportello che dovrà garantire la presenza di un operatore per almeno 3 ore al giorno, due volte a settimana e dovrà essere scelto tra le qualifiche professionali di psicologo, assistente sociale, educatore, con adeguata formazione e con almeno un anno di esperienza. Lo sportello dovrà essere itinerante nei principali Comuni del Distretto Sociale VT4 con maggior numero di abitanti, di seguito riportati : Vetralla – Ronciglione – Sutri – Capranica e Caprarola

Ogni operatore di sportello dovrà svolgere le proprie mansioni avendo come riferimento il Vademecum "*Il gioco d'azzardo: problematiche e approfondimenti*" ed il sito web "*Lazio in Gioco*", dove è possibile reperire informazioni utili sui servizi, le risorse territoriali, i riferimenti normativi etc. Gli operatori di sportello sono chiamati a creare legami, sinergie, connessioni tra le varie risorse formali, informali del territorio. Il lavoro di rete, dovrà comprendere, oltre ai servizi socio-sanitari pubblici anche gruppi di volontariato, gruppi di auto-mutuo-aiuto, associazioni e dovrà realizzarsi attraverso incontri di presentazione del servizio di sportello anche con il coinvolgimento degli stessi, negli eventi di animazione territoriale.

Il Progetto dovrà prevedere l'organizzazione di almeno 5 eventi territoriali con dibattiti pubblici, convegni, occasioni di formazione –informazione (nelle scuole, presso centri anziani, i centri di aggregazione, le parrocchie) e la partecipazione ad almeno 3 eventi territoriali con info-point (eventi culturali, sagre e mercati ecc.) con la produzione e distribuzione di materiale informativo.

### 4. RISORSE DISPONIBILI E DURATA DEL PROGETTO

Le risorse finanziarie assegnate dalla Regione Lazio al Comune di Vetralla, Capofila del Distretto Sociale VT4, destinate allo svolgimento del progetto, sono quantificate in € 35.251,72.

Il progetto avrà la durata presumibilmente di mesi 18 con decorrenza verosimilmente dal mese di gennaio 2020.

### 5. SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI RICHIESTI



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

I soggetti interessati dovranno possedere i requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80, del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Gli interessati dovranno dimostrare, attraverso la presentazione di idonea documentazione, la capacità di progettazione e di gestione del progetto. Saranno valutati i requisiti oggettivi previsti nel presente avviso. A tal fine, devono obbligatoriamente essere presentati ed allegati alla domanda di partecipazione il curriculum vitae di tutti gli operatori e del coordinatore che si intendono impiegare specificatamente nel progetto.

Coloro che operano nel progetto devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, educazione, collaborazione e professionalità. Gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62 del 16/04/2013 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'Art. 2 del medesimo decreto, si applicano, per quanto compatibili, al personale dipendente e ai collaboratori a qualsiasi titolo del soggetto co-progettante.

### 6. PROCEDURE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

I soggetti interessati, soggetti del Terzo Settore, Enti e Associazioni di Volontariato Onlus, Società di servizi, Associazione di Comuni e Operatori che abbiano i requisiti generali e specifici previsti, dovranno inviare la propria adesione alla manifestazione di interesse redatta in conformità con lo schema tipo modello "Allegato A", allegando la relativa proposta progettuale che dovrà indicare, nel dettaglio: le attività, gli interventi e la struttura fisica e organizzativa prevista per la realizzazione del progetto ed i relativi costi.

Il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante e contenere copia del relativo documento d'identità.

Il plico contenente il progetto dovrà pervenire tassativamente entro le ore 10:00 del giorno **23/12/2019** indicando sul plico "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – CIG Z862B1D302"

La data di presentazione della documentazione è stabilita e comprovata dal protocollo di ricevimento. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine suindicato, farà fede la data di ricevimento da parte del Comune di Vetralla.

Il plico dovrà essere recapitato al Comune di Vetralla - P.za Umberto I, 1 - 01019 Vetralla (VT), secondo i termini di cui sopra, con le seguenti modalità:

- A mezzo raccomandata A.R.
- A mano negli orari di apertura dell'Ufficio protocollo. L'Ufficio protocollo è aperto dal lunedì – mercoledì - venerdì dalle ore 9:00 alle 12.00.
- A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [comune.etralla@legalmail.it](mailto:comune.etralla@legalmail.it)

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione nominata dal Comune di Vetralla, Capofila del Distretto Sociale VT4. La Commissione selezionerà i soggetti che saranno ammessi alla fase di co-progettazione.

Sarà selezionata la proposta progettuale sintetica del soggetto che, in possesso dei requisiti oggettivi previsti, consegua il punteggio più alto sulla base dei parametri fissati al successivo paragrafo.

L'apertura delle buste, che avverrà in seduta pubblica, al fine di garantire l'integrità e la regolarità della documentazione, avverrà il giorno 27/12/2019 alle ore 10:00. Ogni eventuale variazione del



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

giorno e dell'ora dell'apertura delle buste, precedentemente indicata, sarà tempestivamente comunicata ai soggetti partecipanti.

I progetti ammessi saranno esaminati dalla Commissione in seduta riservata, al termine della quale sarà redatta una graduatoria in base ai punteggi attribuiti che verrà pubblicata sul sito all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente.

Il soggetto selezionato che si è classificato al primo posto, sarà invitato a partecipare al tavolo della co-progettazione.

La Commissione aggiudicatrice, in caso di irregolarità formali non compromettenti il principio della par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante e del favor participationis, potrà invitare i partecipanti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo via email, a completare o a fornire i chiarimenti in tempi celeri, in ordine al contenuto della domanda, documenti e/o dichiarazioni presentati per la fase dell'ammissione.

### 7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Qualità della proposta progettuale sintetica - punteggio massimo attribuibile: 100 punti.

Parametro	Descrizione	Punteggio max. attribuito
Coerenza progettuale	Attinenza della proposta progettuale con il bando e con il piano sociale regionale.	20
Qualità progettuale e Sostenibilità	Capacità di produrre risultati qualitativamente misurabili nella realizzazione delle azioni previste.	20
Esperienza progettuale	Possesso di specifiche esperienze in precedenti progettazioni nell'ambito del gioco d'azzardo.	20
Innovazione progettuale	Previsione di misure innovative per la realizzazione degli interventi di lotta alla ludopatia.	20
Supporto ai Comuni	Formazione delle professionalità, redazione linee guida, supporto amministrativo, ecc...	20
		Totale max. 100

### 8. CO-PROGETTAZIONE

Il soggetto selezionato per la co-progettazione assumerà un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato, fermo restando il ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento che assumerà il Distretto Sociale VT4. La co-progettazione si svolgerà tramite incontri tra rappresentanti tecnici del soggetto selezionato e il personale dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale VT4.

Alla fine di questa fase, verrà elaborato il progetto finale e perfezionato il relativo budget, da presentare alla Conferenza dei Sindaci del Distretto Sociale VT4 per la ratifica.

L'Amministrazione si riserva di:

- procedere all'individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione anche nel caso di un' unica proposta pervenuta , purché tale proposta raggiunga il punteggio minimo di 60 punti;
- non procedere nella selezione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente o concretamente realizzabile;
- non procedere al formale affidamento per motivi d'interesse pubblico, senza che i concorrenti possano eccepire o rivendicare alcunché.

In caso di sospensione o annullamento delle procedure, agli offerenti non spetterà alcun risarcimento o indennizzo. L'affidamento è impegnativo per il soggetto selezionato, ma non per la



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

## Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Pari Opportunità

stazione appaltante fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

### 9. AFFIDAMENTO E CONVENZIONE

Dopo l'affidamento da parte del Distretto Sociale VT4, il rapporto di collaborazione con il soggetto gestore verrà formalizzato con apposito contratto. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione, qualora il progetto non venga attuato, in tutto o in parte, per qualsiasi ragione.

### 10. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Distretto Sociale VT4, tramite l'Ufficio di Piano, attuerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati). Il gruppo di co-progettazione costituirà strumento permanente di lavoro durante la gestione del servizio per procedere all'integrazione o diversificazione delle tipologie d'intervento che si dovessero rendere opportune sulla base di modifiche della situazione di partenza.

### 11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241 del 07/08/90 e successive modifiche, si comunica che il responsabile del procedimento è il Rag. Maurizio Cignini - Responsabile del Settore III – Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Trattamento Economico del Personale Commercio, Attività Produttive, SUAP e Turismo - tel. 0761/466989 – email: mcignini@comune.vetralla.vt.it, al quale è possibile inoltrare richieste di chiarimenti ed informazioni.

### 12. TRATTAMENTO DATI

I dati personali relativi ai partecipanti saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara stessa ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Vetralla. Esclusivamente ai fini del presente avviso, il Responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D.lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

### 13. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il Distretto Sociale VT4 si riserva, in qualsiasi momento e per motivate ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la presente procedura e di non dare corso o di non procedere alla co-progettazione.

Il Responsabile del Settore III  
Rag. Maurizio Cignini

